

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 16254 del 18/10/2016

Proposta: DPG/2016/10215 del 21/06/2016

Struttura proponente: SERVIZIO FITOSANITARIO
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: D.LGS. 50/2016 - DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI ESECUZIONE PROVE SPERIMENTALI MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA SUL MERCATO ELETTRONICO DI INTERCENT-ER - OBIETTIVO 2 "DIFESA FITOSANITARIA: MONITORAGGI, CONTROLLI, CERTIFICAZIONI, ATTIVITA' TECNICHE E SPERIMENTALI NONCHE' DOTAZIONE ATTREZZATURE ED ALTRI BENI MATERIALI" - C.I.G. ZF41A58968 - ZEC1A5854A - Z131A57CCE - Z311A5772A - Z411A58A2F - Z261A58AC0.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO FITOSANITARIO

Firmatario: STEFANO BONCOMPAGNI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 18/10/2016

SERVIZIO FITOSANITARIO IL RESPONSABILE

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", ed in particolare l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", l'art.217 "Abrogazioni" e l'art. 220 "Entrata in vigore";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006, per quanto applicabile secondo quanto previsto dal citato art. 217 del D.Lgs. 50/2016;
- il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione";
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi", per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modifiche, ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";
- il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni in Legge 6 luglio 2012, n. 94;

Visti, inoltre:

- il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei

servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito, con modificazioni, in Legge 7 agosto 2012, n. 135;

- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto Anticrisi 2009)";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013, recante "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste, inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016)" e ss. mm.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss. mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.;

Visti, altresì:

- la L.R. 20 gennaio 2004, n. 3 "Norme in materia di tutela fitosanitaria - Istituzione della tassa fitosanitaria regionale. Abrogazione delle leggi regionali 19 gennaio 1998, n. 3 e 21 agosto 2001, n. 31";
- il D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Atteso:

- che, ai sensi dell'art. 8 della citata L.R. 3/2004 e del predetto D.Lgs. 214/2005, il Servizio Fitosanitario - competente all'applicazione sul territorio regionale delle

normative comunitarie, nazionali e regionali in materia fitosanitaria nonché al controllo e alla vigilanza sullo stato fitosanitario dei vegetali e dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione ed all'esecuzione di analisi specialistiche - svolge funzioni di messa a punto, definizione e divulgazione di strategie di profilassi e di difesa nonché di supporto tecnico-specialistico in materia;

- che, per l'adempimento dei compiti attribuiti, il predetto Servizio pone tra l'altro in essere attività tecniche e sperimentali tese alla razionalizzazione degli interventi e alla riduzione dell'input chimico sulle colture nonché a fornire il necessario supporto nell'applicazione e nell'aggiornamento dei Disciplinari di Produzione Integrata, per quanto attiene alla difesa fitosanitaria;

Ritenuto indispensabile - per garantire la predisposizione di puntuali piani di difesa e consentire la verifica locale di efficacia di nuovi prodotti fitosanitari - effettuare, anche in base alle segnalazioni presentate dagli Ispettori Fitosanitari, prove sperimentali da svolgersi in campo, serra e laboratorio per acquisire, in specifiche condizioni colturali e territoriali, le necessarie informazioni di dettaglio circa la relazione ospite/patogeno a seguito di trattamenti fitosanitari;

Dato atto che si è provveduto ad elaborare sei diversi progetti sperimentali da attuare nell'anno 2016, i quali evidenziano - come da documentazione agli atti - la necessità di approfondimenti circa le relazioni ospite/patogeno a seguito di trattamenti fitosanitari, per le colture e i terreni oggetto di indagine, per il tramite di dettagliati protocolli sperimentali;

Rilevata l'assenza di idoneo personale interno disponibile per l'effettuazione delle prove sperimentali, che insistono su specifici appezzamenti coltivati individuati nei siti e negli ambiti territoriali oggetto di interesse fitosanitario, che non sono tra l'altro nella disponibilità regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 246 del 22 febbraio 2016 recante "L.R. n. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - stralcio Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, e attività faunistico-venatorie costituente stralcio Piano finanziario regionale annuale 2016 per gli interventi faunistico-venatori - 1° provvedimento";

Preso atto:

- che, come da deliberazione della Giunta regionale n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015", a far data dall'1 marzo 2016 la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, e attività faunistico-venatorie è stata tra l'altro ridenominata Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

- che con la deliberazione della Giunta regionale n. 513 dell'11 aprile 2016 recante "L.R. n. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca" tra l'altro si è approvato lo stralcio del Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca, come esposto nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;
- che in tale allegato è programmata l'Attività 2 "Attività tecnico-sperimentale della struttura fitosanitaria regionale: prove sperimentali" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 - Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii.) dell'Obiettivo 2 "Difesa Fitosanitaria: monitoraggi, controlli, certificazioni, attività tecniche e sperimentali nonché dotazione attrezzature ed altri beni materiali";
- che, come indicato nel suddetto allegato, gli oneri connessi tra l'altro a tale attività - unitamente a quelli connessi alla realizzazione dell'Attività 1 programmata con la medesima deliberazione - trovano copertura sul capitolo U18164 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per la difesa delle colture agrarie e forestali nonché per l'attuazione di studi ed esperienze per il perfezionamento dei metodi di lotta ivi compresa la lotta fitopatologica integrata. Attività tecnica del Servizio Fitosanitario regionale (D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 536; art. 7, L.R. 19 gennaio 1998, n.3 abrogata; L.R. 20 gennaio 2004, n.3 e R.R. 17 febbraio 2005, n.2; direttiva 2000/29/CE)", del bilancio per l'esercizio finanziario gestionale 2016-2018 - per Euro 302.000,00 sull'anno di previsione 2016 ed Euro 200.000,00 sull'anno di previsione 2017 - approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2259/2016 e ss.mm.;

Atteso che il Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca con nota prot. NP/2016/7906 del 22 aprile 2016 - in conformità a quanto previsto dal punto 3) della deliberazione della Giunta regionale n. 246/2016 - ha individuato il Responsabile del Servizio Fitosanitario quale Responsabile Unico del procedimento per la realizzazione dell'Attività 2 di che trattasi e in tale ambito per la seguente iniziativa di spesa:

Specificazione iniziativa di spesa	Tipologia di spesa (rif. Tab. Sez. 3 - App. 1 - Parte speciale - Indirizzi delibera n. 2416/2008 e ss.mm.)	Spesa prevista		Procedura indicata dal Servizio
		Importo	Capitolo	
Prove sperimentali	Voce n. 27 "Studi, ricerche, consulenze, indagini ed altri servizi professionali"	100.000,00	U18164	Art.36, co.2, lett. a) D.Lgs. 50/2016

Dato atto che il sottoscritto Responsabile del Servizio Fitosanitario ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

Visto che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D. Lgs. n. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 21 della L.R. 11/2004 e dall'art. 26 della Legge n. 488/1999, che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.p.A. per l'acquisizione di tale tipologia di servizio;

Dato atto che l'art. 7 del decreto-legge del 7 maggio 2012 n. 52 - convertito con modificazioni, nella Legge 94/2012 - ha modificato il comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, prevedendo per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario che le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001 sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;

Considerato che:

- nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) non sussistono le categorie merceologiche oggetto del presente atto;
- sono presenti sul sistema di e-Procurement di Intercent-ER le tipologie della fornitura oggetto di acquisizione con riferimento alla classe merceologica 77000000-0 "Servizi connessi all'agricoltura, alla selvicoltura, all'orticoltura, all'acquacoltura e all'apicoltura";

Ritenuto, pertanto, di procedere all'individuazione dei fornitori cui affidare la realizzazione delle "Prove sperimentali" sulla base delle condizioni culturali e della presenza di organismi fitopatogeni oggetto delle indagini;

Considerato che i centri di saggio autorizzati ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 194 "Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari", hanno tutte le competenze tecniche per l'effettuazione delle prove e delle analisi sui prodotti fitosanitari necessarie per i progetti sperimentali in parola e che, ove ricorra, possono attivare la predisposizione dei fascicoli per l'introduzione di modifiche o estensioni di impiego relativamente ai prodotti fitosanitari registrati;

Dato atto che ciascuno dei sei progetti sperimentali necessita di essere sviluppato da uno specifico centro di saggio in grado di applicare i protocolli sperimentali in merito alla relazione locale ospite/patogeno da saggiare, avendo la

disponibilità delle specifiche colture nei territori definiti come di seguito dettagliati, e che è stato definito il costo preventivato con riferimento a ciascun progetto:

Progetto e Centro di saggio	Specifiche progettuali	GIG	Costo preventivato
<p>CER-FUN</p> <p>Prove sperimentali per ottimizzare la difesa integrata dei cereali dai principali patogeni fungini nell'areale regionale interessato da tali problematiche</p> <p>Centro di saggio: Consorzio Agrario dell'Emilia Società Cooperativa - Via Centese 5/3 - 40016 San Giorgio di Piano (BO) C.F./P.I. 00305880379 REA BO-16157</p>	<p>Grano: Valutazione della sensibilità varietale del frumento a septoria e fusarium di grano duro e tenero</p> <p>Grano: Diversificazione delle linee di intervento chimico rispetto alla sensibilità varietale a septoria su grano duro</p> <p>Grano: confronto di prodotti su septoria per epoche</p> <p>Brusone del riso: studio di diverse strategie integrate di contenimento del brusone del riso (<i>pyricularia oryzae</i>) con prodotti biologici e chimici</p>	<p>CIG ZF41A58968</p>	<p>Euro 8.300,00 oltre a IVA 22% per un totale di 10.126,00</p>
<p>ARB-RAV</p> <p>Prove sperimentali per ottimizzare la difesa integrata delle principali colture arboree dai più significativi organismi nocivi dell'areale ravennate</p> <p>Centro di saggio: Consorzio Agrario di Ravenna Soc. coop. a r.l. - Via Madonna di Genova 39 - 48010 Cotignola (RA) C.F. 00167370394 P.I. 00072430390 REA RA-3787</p>	<p>Melo: Valutazione dell'attività curativa dei triazoli nei confronti della ticchiolatura (<i>V. inaequalis</i>)</p> <p>Pesco: Individuazione della migliore strategia IPM su monilia attraverso l'integrazione con prodotti biologici</p> <p>Pesco: Valutazione dell'efficacia di alcuni prodotti biologici nel contenimento della batteriosi del pesco causata da <i>Xanthomonas campestris pv pruni</i></p> <p>Albicocco: Raccolta dati per la validazione del modello previsionale per Capnodis Tenebrosa in Emilia Romagna</p> <p>Vite: Utilizzo del parassitoide <i>Anagyrus pseudococci</i> per il contenimento di <i>Planococcus ficus</i></p>	<p>CIG ZEC1A5854A</p>	<p>Euro 14.500,00 oltre a IVA 22% per un totale di Euro 17.690,00</p>
<p>COL-ORT</p> <p>Prove sperimentali per ottimizzare la difesa integrata delle principali colture arboree dai più rilevanti organismi nocivi in ambito collinare e delle colture orticole dai nematodi</p> <p>Centro di saggio: Astra Innovazione e Sviluppo Agenzia per la sperimentazione tecnologica e la ricerca</p>	<p>Vite: Screening dell'attività dei diversi triazoli autorizzati su vite nei confronti dell'oidio per una valutazione comparativa rispetto a quelli candidati alla sostituzione</p> <p>Apiognomonina ciliegio: studio dell'andamento epidemiologico su ciliegio e valutazione attività di alcuni prodotti</p> <p>Ciliegio: raccolta di dati biologici di <i>D. suzukii</i></p>	<p>CIG Z131A57CCE</p>	<p>Euro 29.700,00 oltre a IVA 22% per un totale di Euro 36.234,00</p>

<p>agroambientale s.r.l. - Via Tebano 45 - 48018 Faenza (RA) C.F./P.I. 01079650394 REA RA-119019</p>	<p>Basilico: Messa a punto di strategie di difesa nei confronti della peronospora del basilico (<i>Peronospora belbahrii</i>)</p> <p>Sharka: Valutazione di induttori di resistenza / tolleranza in piante di pesco infettate da <i>Plum pox virus</i>, ceppo M</p> <p>Prova di efficacia di nuovi prodotti per il contenimento di <i>Meloidogyne incognita</i> su patata, carota o altra coltura di pieno campo</p> <p>Prova di efficacia di sostanze nematocide e nematostatiche per il contenimento di <i>Meloidogyne incognita</i> in coltura protetta su diversi cicli colturali</p> <p>Prove di avvicendamenti colturali nelle sabbie del basso ferrarese con le colture della zona e l'utilizzo di strategie di difesa sostenibili per il contenimento del nematode <i>Meloidogyne incognita</i></p> <p>Prove in vaso su patata: verifica del patotipo di una popolazione locale di <i>Globodera rostochiensis</i> e della resistenza al nematode dorato di nuove varietà</p>		
<p>MOD-BIO</p> <p>Prove sperimentali per ottimizzare la rispondenza dei modelli previsionali alle principali avversità e l'implementazione del controllo biologico nei disciplinari di produzione integrata</p> <p>Centro di saggio: Cooperativa Terremerse Soc. Coop. - Via Cà del Vento 21 - 48012 Bagnacavallo (RA) C.F./P.I. 00069880391 REA RA-073784</p>	<p>Botrite vite: Contenimento della muffa grigia su vite con prodotti biologici</p> <p>Maculatura bruna del pero: Valutazione dell'incidenza dei trattamenti nella fase di fioritura sulla incidenza del marciume calicino</p> <p>Pesco: Valutazione dell'affidabilità del modello previsionale MRV-Anarsia <i>lineatella</i></p> <p>Cucurbitacee peronospora: studio del volo delle spore per individuare le condizioni favorevoli all'infezione</p> <p>Prova di controllo biologico in laboratorio delle ovature di Cimice asiatica con eterotteri indigeni</p> <p>Carota alternariosi: applicazione del modello e valutazione attività di alcuni prodotti</p>	<p>CIG Z311A5772A</p>	<p>Euro 17.600,00 oltre a IVA 22% per un totale di 21.472,00</p>
<p>DRO-RES</p> <p>Prove sperimentali per verificare la resistenza</p>	<p>Drosophila: Messa a punto di un test molecolare per l'individuazione delle popolazioni resistenti di D.</p>	<p>CIG Z411A58A2F</p>	<p>Euro 8.200,00 oltre a IVA 22% per un totale di Euro 10.004,00</p>

<p>di D. suzukii agli insetticidi in provincia di Ferrara</p> <p>Centro di saggio: Innovaricerca s.r.l. - Via Argenta 36/A - 44124 Monestirolo (FE) C.F./P.I. 01880470388 REA FE-206332</p>	<p>suzukii agli insetticidi</p>		
<p>TOR-BIO</p> <p>Prove sperimentali per verificare le migliori tecniche di utilizzo del <i>Torymus sinensis</i> sul cinipide del castagno</p> <p>Centro di saggio: Centro Agricoltura e ambiente Giorgio Nicoli s.r.l. - Via Argini Nord 3351 - 40014 Crevalcore (BO) C.F./P.I. 01529451203 REA BO-342491</p>	<p>Confronto fra una nuova tecnica di allevamento e lancio di <i>Torymus sinensis</i> e la tecnica standard prevista dal protocollo tecnico Mipaf</p>	<p>CIG Z261A58AC0</p>	<p>Euro 3.650,00 oltre a IVA 22 % per un totale di Euro 4.453,00</p>

Ritenuto, pertanto:

- sussistenti le condizioni per procedere - per l'acquisizione dei servizi sopra descritti - mediante affidamento diretto, con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) e art. 58 del D.Lgs. 50/2016 nonché della L.R. 28/2007 e della DGR. n. 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabili - con l'emissione di sei Richieste di Offerta (Rdo) sul Mercato Elettronico di Intercent-ER, per i servizi ricompresi nel CPV 77000000-0 "Servizi connessi all'agricoltura, alla selvicoltura, all'orticoltura, all'acquacoltura e all'apicoltura";
- che le sei Richieste di Offerta rivolte ai centri di saggio autorizzati abbiano ad oggetto le prove sperimentali come sopra raggruppato ed articolato e come dettagliato sulla base del Capitolato tecnico, conservato agli atti del Servizio;
- di stabilire che il periodo di realizzazione decorre dall'avvio della prestazione fino al termine massimo del 31 dicembre 2016, entro il quale dovranno essere svolte tutte le attività previste inclusa la consegna della rendicontazione tecnico-economica;

Atteso che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, l'Amministrazione non ha redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze e la relativa stima dei costi per la sicurezza, in quanto in relazione alla fattispecie in esame non sono rilevabili rischi interferenti;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa

antimafia", ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";

- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge 136/2010 e ss.mm.;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto:

- che - ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. - alle procedure di acquisizione di cui al presente atto sono stati attribuiti tramite il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione i Codici Identificativi di Gara (CIG) come più sopra riportato per ciascuno dei sei progetti sperimentali;
- che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione del sopracitato art. 11 della Legge n. 3/2003;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 "Conflitto di interesse";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione come aggiornato dalla determinazione

n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Determinazione dell'Autorità medesima n. 831 del 3 agosto 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016, recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014 ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001";

Dato atto:

- che come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 966/2014 il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche;
- che le lettere di invito, inoltrate mediante RDO, contengono l'espresso richiamo alla determina a contrarre e sono corredate dei necessari allegati (capitolato tecnico, schema dichiarazione);
- che tali allegati contengono l'espressa previsione del rispetto da parte dell'operatore economico di quanto previsto dall'art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001;

Vista la determinazione del Direttore generale n. 8383 del 25 maggio 2016 recante "Assetti operativi gestionali delle posizioni professionali, deleghe di funzioni e disposizioni organizzative in attuazione della deliberazione n. 2416/2008 nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

Considerato che con la citata determinazione sono state specificate le attività rientranti nella competenza del Servizio Affari generali in merito alle procedure di acquisizione di beni e servizi e che in particolare - nell'allegato C) della suddetta determinazione - prevede, per quanto concerne la gestione delle procedure, che si affidano al Responsabile del Servizio Affari Generali giuridici e finanziari, tra l'altro, le seguenti funzioni:

- la responsabilità della fase di scelta del contraente fino alla stipula del contratto articolata come segue:
 - predisposizione e gestione delle procedure negoziate, anche tramite piattaforma Consip/Mepa o Intercent-ER svolgendo il ruolo di punto ordinante;

- emissione degli Ordini di acquisto;
- gestione delle Richieste di offerta e adozione degli atti di aggiudicazione provvisoria e definitiva e stipula dei relativi contratti tramite piattaforma;
- esecuzione dei controlli richiesti dalla normativa vigente e altri adempimenti connessi alle procedure di acquisizione di beni e servizi, ivi compresi quelli collegati alle norme sulla trasparenza e le registrazioni su SITAR;
- stipula dei contratti anche al di fuori delle piattaforme;
- la gestione delle procedure di adesione a convenzione Consip/Intercent-ER, fino all'emissione dell'ordinativo di fornitura,

ferma restando la competenza del RUP all'adozione delle determinazioni a contrarre, di impegno, di liquidazione e di ogni atto gestionale collegato all'esecuzione del contratto;

Ritenuto:

- di provvedere, ad avvenuto espletamento con esito positivo da parte del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari della procedura sul portale di Intercent-ER e dei controlli circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, all'assunzione dei relativi impegni di spesa, mediante formalizzazione delle prenotazioni disposte con il presente atto;
- di prevedere che il contratto può essere stipulato, nel rispetto dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, secondo le modalità previste dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per scrittura privata e può consistere nello scambio dei documenti di Offerta e Accettazione sottoscritti con Firma digitale dal fornitore e dalla Regione subordinatamente:
 - alla presentazione della garanzia fideiussoria definitiva costituita ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
 - all'assolvimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi relativi all'imposta di bollo;
- di dare atto che, ad avvenuta stipula del contratto ed entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore deve presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alle sei

procedure da espletare finalizzate alla realizzazione delle prove sperimentali per l'importo per ciascuna più sopra determinato;

Atteso:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.3 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e di pagamento previsti nelle lettere-invito che saranno inviate e nei relativi allegati, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2016 in quanto i servizi dovranno essere resi entro il 31 dicembre 2016;
- che è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- che pertanto la suddetta spesa sarà imputata sul capitolo U18164 del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 - anno di previsione 2016;

Richiamati:

- l'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamento 2016-2018";

Viste:

- la la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;
 - n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 702 del 16 maggio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso

civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

- n. 1107 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Dato atto inoltre dell'attestazione del Responsabile ad interim del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari;

D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, le quali costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di attivare le procedure, mediante affidamento diretto - con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) e art. 58 del D.Lgs. 50/2016 nonché della L.R. 28/2007 e della DGR. n. 2416/2008 e ss.mm. per quanto compatibili - per l'acquisizione del servizio di esecuzione delle prove sperimentali sul territorio della Regione Emilia-Romagna, indicate al successivo punto 3) e meglio specificate in premessa, con l'emissione di sei Richieste di Offerta (Rdo) sul Mercato Elettronico di Intercent-ER;
3. di stabilire che le sei Richieste di Offerta corredate dei necessari allegati (capitolato tecnico, schemi di dichiarazioni) hanno ad oggetto le prove sperimentali come raggruppate ed articolate nei seguenti distinti progetti funzionali:

Progetto	CIG	Costo preventivato
CER-FUN Prove sperimentali per ottimizzare la difesa integrata dei cereali dai principali patogeni fungini nell'areale regionale interessato da tali problematiche	CIG ZF41A58968	Euro 8.300,00 oltre a IVA 22% per un totale di 10.126,00
ARB-RAV Prove sperimentali per ottimizzare la difesa integrata delle principali colture arboree dai più significativi organismi nocivi dell'areale ravennate	CIG ZEC1A5854A	Euro 14.500,00 oltre a IVA 22% per un totale di Euro 17.690,00

COL-ORT Prove sperimentali per ottimizzare la difesa integrata delle principali colture arboree dai più rilevanti organismi nocivi in ambito collinare e delle colture orticole dai nematodi	CIG Z131A57CCE	Euro 29.700,00 oltre a IVA 22% per un totale di Euro 36.234,00
MOD-BIO Prove sperimentali per ottimizzare la rispondenza dei modelli previsionali alle principali avversità e l'implementazione del controllo biologico nei disciplinari di produzione integrata	CIG Z311A5772A	Euro 17.600,00 oltre a IVA 22% per un totale di Euro 21.472,00
DRO-RES Prove sperimentali per verificare la resistenza di D. suzukii agli insetticidi	CIG Z411A58A2F	Euro 8.200,00 oltre a IVA 22% per un totale di Euro 10.004,00
TOR-BIO Prove sperimentali per verificare le migliori tecniche di utilizzo del Tormus sinensis sul cinipide del castagno	CIG Z261A58AC0	Euro 3.650,00 oltre a IVA 22% per un totale di Euro 4.453,00

per gli importi ivi determinati e per i servizi ricompresi nel CPV 77000000-0 "Servizi connessi all'agricoltura, alla selvicoltura, all'orticoltura, all'acquacoltura e all'apicoltura";

4. di dare atto che:

- il sottoscritto è il Responsabile unico del presente procedimento e che ricoprirà anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
- ai sensi di quanto previsto dalla determinazione n. 8383/2016, alla gestione delle procedure fino alla stipula del contratto provvede il Responsabile del Servizio Affari Generali giuridici e finanziari;

5. di dare atto, inoltre, che la predetta iniziativa di spesa rientra nel Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca approvato con deliberazione n. 513 dell'11 aprile 2016 relativamente all'Attività 2 "Attività tecnico-sperimentale della struttura fitosanitaria regionale: prove sperimentali" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii.), dell'Obiettivo 2 "Difesa Fitosanitaria: monitoraggi, controlli, certificazioni, attività tecniche e sperimentali nonché dotazione attrezzature ed altri beni materiali" oggetto di specificazione da parte del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca come dettagliatamente indicato in premessa;

6. di dare atto:
- che negli allegati di cui al punto 3) sono indicate le specifiche previsioni e dichiarazioni in ordine al rispetto da parte dell'operatore economico di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del d.Lgs. 165/2001, nonché dei citati D.P.R. n. 62/2013 e deliberazione n. 421/2014;
 - che si provvederà con propria determinazione - ad avvenuto espletamento con esito positivo da parte della Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari della procedura attivata e dei controlli circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 - all'acquisizione diretta dei servizi nonché all'assunzione dei relativi impegni di spesa mediante formalizzazione delle prenotazioni disposte con il presente atto;
7. di stabilire che il contratto, avente durata fino al 31 dicembre 2016, sarà stipulato, nel rispetto dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, da parte della Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari mediante scrittura privata subordinatamente:
- alla presentazione della garanzia fideiussoria definitiva costituita ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
 - all'assolvimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi relativi all'imposta di bollo;
8. di dare atto che:
- ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 136/2010 citata in premessa, alle procedure di acquisizione di cui al presente atto sono stati attribuiti tramite il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione i Codici Identificativi di Gara (CIG) indicati per ciascun progetto funzionale al punto 3);
 - sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge n. 3/2003 citato in premessa;
 - ad avvenuta stipula del contratto ed entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore deve presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010;
9. di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alle prenotazioni degli

impegni di spesa registrate sul capitolo U18164 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche connesse alle attività per la difesa delle coltura agrarie e forestali nonché per l'attuazione di studi ed esperienze per il perfezionamento dei metodi di lotta ivi compresa la lotta fitopatologica integrata. Attività tecnica del servizio fitosanitario regionale (D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 536; art. 7, L.R. 19 gennaio 1998, n. 3 abrogata; L.R. 20 gennaio 2004 n. 3 e R.R. 17 febbraio 2005, n. 2; direttiva 2000/29/CE" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2259/2015 e ss.mm., che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

Sigla Progetto	CIG	Importo (IVA compresa)	Registrato alla prenotazione
CER-FUN	CIG ZF41A58968	Euro 10.126,00	n. 356
ARB-RAV	CIG ZEC1A5854A	Euro 17.690,00	n. 357
COL-ORT	CIG Z131A57CCE	Euro 36.234,00	n. 358
MOD-BIO	CIG Z311A5772A	Euro 21.472,00	n. 359
DRO-RES	CIG Z411A58A2F	Euro 10.004,00	n. 360
TOR-BIO	CIG Z261A58AC0	Euro 4.453,00	n. 361

10. di dare atto, inoltre:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e di pagamento previsti nei documenti che saranno allegati alle Richieste di Offerta, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2016 in quanto i servizi richiesti dovranno essere resi entro il 31 dicembre 2016;
- che è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere per tutte le prenotazioni di impegno di cui al precedente punto 9) la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U18164	16	01	U.1.03.02.11.999	04.2	8	1364	3	3

11. di procedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 66/2016.

Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Stefano Boncompagni, Responsabile del SERVIZIO FITOSANITARIO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/10215

data 27/09/2016

IN FEDE

Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/10215

data 17/10/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso